



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 23/10/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 ottobre 2012, n. 1965

Beni Riforma Fondiaria - Art. 13 comma 1 L.R. 20/99 e s.m.i.: Alienazione a mezzo di pubblico incanto di beni dell'Ex Ersap non di pubblico generale interesse - Affidamento procedure all'Ufficio Contratti ed Appalti dell'Assessorato Affari Generali. 1° Incanto.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue l'Ass.Dentamaro:

- con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;
- con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;
- con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;
- con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;
- con deliberazione di Giunta Regionale n.°1576 del 12 luglio 2011 è stata affidata al dichiarante ing. Gennaro Russo la direzione del Servizio di Riforma Fondiaria;

### **CONSIDERATO**

- che nell'ambito delle procedure dismissive dei beni patrimoniali dell'ex Ersap ovvero degli immobili di riforma (terreni, fabbricati, opere, ecc.), sono stati individuati parte dei beni già dichiarati non fruibili per esigenze proprie della Regione o per altro uso pubblico con DGR n. 1342 del 21/09/1999 e DGR n. 448 del 12/04/2001 e beni immobili, i quali, avendo perso le caratteristiche a vocazione agricola, possono essere ugualmente dichiarati non fruibili per esigenze della Regione o altro uso pubblico e, quindi, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale per la loro eventuale alienazione, ai sensi del combinato disposto del citato art.7 L.R. n° 30/2002 e dell'art. 24 della L.R. 26 Aprile 1995 n° 27;
- che nello schema seguente sono stati inseriti distintamente, sia gli immobili per i quali la Giunta regionale ha già espressamente deliberato la non fruibilità per uso regionale o altro uso pubblico e sia quegli immobili per cui la Giunta regionale, contestualmente con il presente atto ed ai sensi dell'art.24

della L.R. n. 27 del 26 aprile 1995, deve deliberare espressamente la non fruibilità per uso regionale, avendo gli stessi perso le caratteristiche a vocazione agricola, e pertanto alienabili mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica al prezzo base fissato dall'Agenzia del Territorio di Foggia:

- che per i beni immobili sopra elencati, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 13, il Servizio Riforma Fondiaria, e per esso la Struttura Provinciale competente per territorio, con note prot. nn.: 2564/U.O. 4/100 del 8.10.2008, 670 e 672 del 19.06.2012, 8733 del 2.08.2012) e n.9603 del 11.09.2012), ha inviato preventiva comunicazione di vendita dei predetti immobili agli enti con pertinenza territoriale (Comuni e Provincia), affinché, ai sensi del citato comma potessero esercitare il diritto di prelazione all'acquisto di ciascun immobile al prezzo fissato dall'Agenzia del Territorio;

RILEVATO che nessun Ente è interessato all'acquisto degli immobili messi in vendita, la Giunta Regionale può disporre la vendita a mezzo di pubblico incanto dei predetti beni con le modalità e le procedure previste dagli artt. 26, 27, 28 e 29 della citata L.R. 27/95 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e seguenti della LL.R. n. 2/1977 e successive modifiche ed integrazioni - alla alienazione degli immobili dovrà provvedere l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali P.O. Appalti CEE, che si avvarrà della collaborazione del Servizio Riforma Fondiaria e delle sue strutture provinciali;

EVIDENZIATO infine, che gli immobili non risultano interessati da costruzioni abusive, così come attestato dai responsabili delle Strutture Provinciali di Riforma competenti per territorio;

Propone, quindi, che per le ragioni di opportunità e di legittimità innanzi esposte, si proceda alla cessione a mezzo di pubblico incanto dei beni immobili in parola.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;  
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa;
- di dichiarare, pertanto, - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 24 commi 1 e 2, rispettivamente delle LL.RR. 20/1999 e 27/1995 - non fruibili per esigenze regionali i beni immobili dell'ex ERSAP individuati dalla Struttura Provinciale di Riforma di Foggia, come innanzi descritti;
- di disporre, quindi, l'alienazione dei precitati beni immobili, mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica, con offerte segrete in aumento sul prezzo base d'asta stabilito dai competenti uffici provinciali della Agenzia del Territorio, ai sensi dell'art. 13 comma 1 della L.R. 20/99, dell'art. 27 comma 1 della L.R. 27/1995 e dell'art.11 comma 3 della L. 386/76;
- di stabilire, che detta cessione interviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili oggi versano con eventuali accessori, oneri e pesi inerenti;
- di stabilire, infine, che alla vendita degli immobili in parola vi provvederà l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari Generali - P.O. Appalti CEE, avvalendosi della descritta collaborazione di tutti gli uffici del Servizio Riforma Fondiaria;
- di autorizzare, il funzionario del Servizio Riforma Fondiaria, delegato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali connessi sia all'esatta identificazione catastale del bene sia alla corretta denominazione dei soggetti giuridici costituiti nell'atto, qualora siano desumibili da atti ufficialmente riconosciuti nel processo amministrativo;
- di stabilire, che tutte le spese notarili di registrazioni e di quant'altro dovuto e conseguente il rogito dell'atto saranno ad esclusivo carico dell'acquirente;
- di autorizzare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della Struttura Provinciale di Foggia a rilasciare in favore dell'acquirente aggiudicatario "Attestazione di Quietanza Liberatoria" relativo al pagamento di quanto complessivamente versato;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Teresa Scaringi Avv.Loredana Capone

---